



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85800G - ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIA 1694"
Via Cassia, 1694 - 00123 Roma ☎ 06 30890110 📠 06 30890110
Codice Fiscale 97198520583
✉ rmic85800g@istruzione.it - rmic85800g@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al Direttore SGA
Al Personale ATA

e p.c.
Alle Famiglie delle allieve e degli allievi

Al Sito Istituzionale

Prot. n.

Roma, 25 ottobre 2019

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Premesso che

1. il PTOF dell'IC "Via Cassia 1694" è stato redatto con validità triennale dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2018/2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 9.01.2019 ;

2. l'Atto di Indirizzo, che ha dato avvio alla stesura del PTOF 2019/2022 dell'IC "Via Cassia 1694", è stato formulato dall'allora Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Marina Frettoni;

3. ora, l'IC "Via Cassia 1694" vede un nuovo Dirigente Scolastico;

Considerata l'opportunità di non stravolgere l'impianto di base del PTOF 2019/2022 dell'IC "Via Cassia 1694", così come definito nell'a.s. 2018/2019;

il Dirigente Scolastico emana il seguente

**Atto di Indirizzo integrativo per le attività della scuola
e delle scelte di gestione e di amministrazione**

Ai fini dell'aggiornamento del PTOF per gli aa.ss. 2019/2022 e delle modifiche annuali per l'a.s. 2019/2020 in merito alla progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa, il Dirigente Scolastico ritiene che sia indispensabile seguire le seguenti indicazioni:

1. il PTOF dovrà tenere conto delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo come definiti all'interno del Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2019-2022, come riportati nella tabella seguente:

Area degli esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi	Area di processo	Descrizione degli Obiettivi di processo
I. RISULTATI SCOLASTICI	<p>1a <u>Diminuire la varianza</u> tra le classi;</p> <p>1b <u>Intervenire</u> in modo mirato e con strumenti e modalità anche innovativi per <u>potenziare le capacità di apprendimento</u>;</p>	<p>1a Diminuire la varianza del 5%;</p> <p>1b Ridurre del 5% il numero degli studenti che presentano carenze nelle diverse discipline;</p>	<p>1a Curricolo, progettazione e valutazione;</p> <p>1a-b Ambiente di apprendimento;</p> <p>1a Inclusione e differenziazione</p>	<p>1a <u>Progettare Unità di Apprendimento</u> o percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali <u>basati su prove autentiche e rubriche di valutazione</u>;</p> <p>1a-b <u>Osservazione sistematica degli alunni in contesti diversi e promozione di metodologie didattiche innovative</u>;</p> <p>1a <u>Condivisione e organizzazione di azioni e interventi migliorativi mirati: attivazione di laboratori di recupero/potenziamento/percorsi individualizzati.</u></p>

<p>2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>2a Competenze sociali e civiche: <u>promuovere la capacità di osservare le regole e i patti sociali</u> condivisi;</p> <p>2b <u>Spirito di iniziativa e intraprendenza</u>: promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente;</p> <p>2c <u>Potenziare la sfera dell'apprendimento. "Imparare a imparare"</u>: lettura-comprensione-processi logici, <i>problem solving</i>, potenziando l'autonomia operativa;</p> <p>2d <u>Potenziare la competenza digitale e l'uso corretto e consapevole della rete</u>;</p>	<p>2a Diminuire il numero di note disciplinari e di violazioni delle regole: abbassare dal 25% almeno al 20% il numero di alunni con note nella scuola secondaria;</p> <p>2b Aumentare il numero di allievi capaci di collaborare in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni;</p> <p>2c Promuovere il successo scolastico e l'equità degli esiti;</p> <p>2d Promuovere l'utilizzo del digitale per ricercare, conservare, produrre, scambiare informazioni.</p>	<p>2a-b-c-d Ambiente di apprendimento</p>	<p>2a-b-d Partecipazione attiva degli alunni attraverso la <u>promozione di progetti che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile</u> e all'utilizzo dei "social";</p> <p>2c <u>Potenziare i processi cognitivi e di apprendimento, la consapevolezza dei traguardi raggiunti e degli obiettivi da perseguire</u> (metacognizione/autodirezione).</p>
<p>3. RISULTATI A DISTANZA</p>	<p>3a <u>Promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie potenzialità</u>;</p> <p>3b <u>Monitorare i risultati scolastici nel 1° anno della scuola secondaria di II grado</u>;</p> <p>3c <u>Stabilire un rapporto costante ed organico con le scuole secondarie di II grado</u> del</p>	<p>3a Aumentare il numero di allievi capaci di autovalutazione che condividono e seguono il consiglio orientativo della scuola;</p> <p>3b Aumentare la percentuale dei promossi all'anno successivo nel biennio della scuola secondaria di II grado;</p> <p>3c Raccogliere sistematicamente i consigli orientativi e poi le scelte effettivamente compiute dai</p>	<p>3a Continuità e Orientamento;</p> <p>3b Curricolo, progettazione e valutazione;</p> <p>3b Orientamento strategico e organizzazione della scuola.</p>	<p>3a <u>Potenziare gli interventi che possano favorire lo sviluppo delle capacità di orientamento e autovalutazione</u> e ampliare i <u>progetti di collegamento tra i diversi ordini di scuola</u>;</p> <p>3a Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e di tutti i materiali utili ad una didattica orientativa e verticale;</p> <p>3b Progettare azioni finalizzate a <u>sviluppare negli alunni competenze stabili e spendibili nei diversi indirizzi scelti per i proseguimento degli studi</u>;</p> <p>3b <u>Incrementare la progettualità integrata con il territorio</u>. Ricercare il coinvolgimento e il confronto sistematico con le famiglie ai fini della scelta</p>

	territorio per raccogliere le informazioni sugli ex alunni.	ragazzi.		della scuola secondaria di II grado e di una collaborazione continua nella costruzione delle competenze per la vita.
--	---	----------	--	--

2. il PTOF dovrà tenere conto delle Attività funzionali al raggiungimento dei risultati attesi come declinati all'interno del Piano di Miglioramento (PdM) e di seguito riassunte:

1a Potenziamento della didattica per competenze, anche nel contesto di una didattica sostenibile ed inclusiva;
1a Progettazione di almeno una Unità di Apprendimento all'anno;
1a Potenziamento di metodologie innovative: apprendimento cooperativo, problem solving, tutoraggio tra pari, coding, brainstorming, apprendimento intervallato, classe capovolta...
1a Individuazione di situazioni di disparità di risultati e conseguenti azioni a supporto, attraverso l'attuazione di laboratori, processi di recupero e approfondimento degli apprendimenti;
2b Promozione di progetti finalizzati a facilitare la relazione tra pari, a formare cittadini consapevoli, a sviluppare un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità;
2c Rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
3a Confronto sul curricolo verticale e implementazione di un "curricolo ponte";
3a Condivisione di prove oggettive comuni e relativi criteri di valutazione;
3b Progettazione di un percorso di didattica orientativa per i tre ordini di scuola;
3b Orientamento inclusivo.

Tenuto conto di questa cornice, il Collegio dei Docenti dovrà informare la propria attività curricolare e la progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa ponendo al centro i bisogni e le attese formative delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni visti come persone uniche e irripetibili.

Le conoscenze disciplinari non devono essere intese come l'obiettivo primo da raggiungere, ma come lo strumento per sviluppare, nel contesto di ambienti di apprendimento "autentici" e "reali", abilità e competenze significative, concrete e "sensate" spendibili nel prosieguo del percorso scolastico e nella vita.

Le attività progettate dai docenti devono favorire l'attitudine della mente a sperimentare, a indagare e ad esercitare la facoltà della curiosità.

Su questo piano, la valorizzazione delle competenze informali ed aformali, che possono essere osservate anche in contesti diversi da quelli delle aule scolastiche e in occasioni che diano alle allieve e agli allievi l'agio di narrarsi, gioca un ruolo rilevante per stimolare l'avvio di processi metacognitivi che costituiscano la base indispensabile di qualsiasi azione valutativa efficace, che non può prescindere, quindi, dal coinvolgimento delle allieve e degli allievi, dei genitori, intesi come fonte privilegiata di informazioni e come "alleati educativi e formativi", e dei docenti, ai quali spetta istituzionalmente la funzione valutativa anche a fini certificativi.

L'inclusività della didattica, necessariamente piegata a rispondere alle domande e attese formative delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi affidati alla scuola, dovrà essere la cifra distintiva del "fare scuola" del nostro istituto, fotografato all'interno del PTOF. A tal proposito, il

ricorso alla digitalità, sempre più diffuso, dovrà apparire come uno strumento indispensabile alla individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

Il Dirigente Scolastico, ringraziando il Collegio dei Docenti per la collaborazione e la passione mostrata in questi primi mesi di scuola, è sempre disponibile ad un confronto sui punti toccati nel presente Atto di Indirizzo integrativo.



Il Dirigente Scolastico
Francesco Consalvi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Consalvi", written over the printed name.